



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-3609671-2-3

www.conservatoriosantacecilia.it

Verbale del Consiglio Accademico del 7 novembre 2017

Alle ore 12,40 del giorno 7 novembre 2017 in Aula Presidenza si apre il CA, convocato con urgenza, relativamente alle norme per l'iscrizione e all'avvio dell'anno accademico, il giorno 3 novembre 2017 dal Direttore via email (prot. n° 10864/ag1 del 03/11/2017): sono presenti il Direttore Giuliani, i consiglieri De Blasio, Palmulli, Conti, Mirenzi, Fioravanti e Gabrieli e i rappresentanti degli studenti La Bella e Romeo.

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) Nomina segretario verbalizzante
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Quote iscrizione
- 4) Recupero debiti
- 5) Corsi preaccademici e propedeutici
- 6) Attività formative e tipologie di lezione
- 7) Materie elettive
- 8) UPD
- 9) Varie ed eventuali
- 10) Lettura e approvazione del verbale della riunione

Punto 1)

Viene nominato verbalizzante il consigliere Fioravanti, che accetta.

Punto 2)

Il Direttore comunica che la scorsa domenica è iniziata la stagione dei concerti a Via Giulia con ottimo successo. Il consigliere La Bella informa che è stata avanzata alla Consulta una richiesta per conoscere i criteri di scelta degli esecutori coinvolti nel cartellone di Via Giulia. Il Direttore risponde che con apposita newsletter del 3-9-17 ha invitato tutti i docenti a segnalare i migliori diplomati e diplomandi e sulla base di queste segnalazioni è stato composto il programma della stagione. Romeo aggiunge che relativamente ai due concerti affidati alla Consulta la stessa sta predisponendo un avviso pubblico.

Il Direttore ha ricevuto un invito dal Conservatorio di Pechino per la progettazione di un Master per un rilascio di un titolo congiunto.

Il Direttore comunica che con provvedimento autonomo la Dott.ssa Mancini ha effettuato una parziale rotazione del personale con decisione unilaterale: non c'è stata peraltro alcuna comunicazione alla direzione, che ritiene di essere, in quanto responsabile del piano anticorruzione e trasparenza, il soggetto primo a dover predisporre, di concerto col Direttore Amministrativo, la rotazione motivata del personale coadiutore e amministrativo. A seguito di numerose e immediate lamentele il Direttore ha invitato i coadiutori a un incontro in direzione per recepirne direttamente le esigenze, ritenendo opportuno l'ascolto di tutte le componenti dell'Istituzione, anche in considerazione dell'intenso lavoro affrontato da buona parte dei coadiutori durante lo scorso AA.

Punto 3)

Parla il consigliere Mireni che ha seguito la formulazione delle indicazioni per le iscrizioni, anche in ossequio alla nuova normativa, essendosi rivelata per gran parte inutilizzabile la versione fornita, peraltro con ritardo, dalla Dott.ssa Mancini.

Gli studenti hanno segnalato le difficoltà riguardanti i pagamenti per l'iscrizione cautelativa e per la doppia iscrizione Conservatorio-Università.

Il consigliere Mireni spiega che chi chiede la contemporanea iscrizione a Conservatorio e Università non è obbligato a fruire dell'agevolazione del 50%, potendo scegliere l'opzione che più gli aggrada. A proposito dell'iscrizione cautelativa Mireni comunica che la stessa serve a considerare iscritto all'AA 2017/18 lo studente che intende sostenere l'esame finale nella sessione invernale: a proposito della stessa iscrizione cautelativa il CA decide di chiarire che gli studenti possono differire il versamento della prima rata dell'anno in corso successivamente all'eventuale non superamento dell'esame finale, pagando a inizio AA solamente la quota assicurativa relativa al periodo dell'AA per il quale fanno l'iscrizione cautelativa.

C'è anche la fattispecie dell'iscrizione con riserva che riguarda lo studente che, terminato il corso di Triennio, decide di iscriversi subito al Biennio sostenendo l'esame finale di Triennio nella sessione invernale: in questo caso lo studente paga l'intera quota di tasse per il primo anno di Biennio e, nel caso non superasse l'esame finale di Triennio, decade dall'iscrizione al Biennio senza peraltro poter pretendere alcun rimborso.

Alle ore 13,30 entra il consigliere Sanzò: alle ore 13,40 entra il M° Caturano.

Alle ore 14,00 viene invitata la Dott.ssa Mancini per avere consulenza sul pagamento delle tasse scolastiche. Anche grazie al suo contributo il CA decide che per le tasse scolastiche relative al Vecchio Ordinamento i compimenti inferiore e medio saranno pagati con una quota unica di € 400, mentre per il corso superiore si applicano i criteri della legge 232/2016.

La Dott.ssa Mancini informa che c'è un'istanza che prevedeva una richiesta, che andava presentata alla Regione Lazio o per altre voci a Laziodisu, affinché i residenti nel cratere di Rieti (zona terremotata) potessero ottenere un rimborso delle tasse di iscrizione alla sede distaccata di Rieti. Si acquisisce il relativo testo di legge.

Il CA valuta di creare una informativa FAQ da aggiungere al dettato normativo riguardante le iscrizioni.

Il consigliere Romeo, relativamente all'iscrizione cautelativa, dichiara di aver inviato al Direttore Amministrativo una richiesta Pec per avere informazioni sul da farsi, senza aver ad oggi ancora ricevuto risposta.

Dopo approfondita discussione viene approvata all'unanimità la seguente:

DELIBERA n. 1 del 7 novembre 2017
(Contribuzione studentesca - integrazioni e modifiche)

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista	la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
Visto	il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;
Visto	lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;
Vista	la Legge 232/2016;
Considerate	le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;
Visto	il Regolamento Didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;
Visto	il Regolamento del Consiglio Accademico;
Visti	gli avvisi emanati con riguardo alla contribuzione studentesca;
Considerate	le richieste avanzate da alcuni studenti;
Sentiti	i Consiglieri e il Direttore amministrativo;

DELIBERA

1. **Previgente ordinamento.** Per gli studenti iscritti al periodo inferiore o al periodo medio dei corsi del previgente ordinamento, il contributo onnicomprensivo annuale è definito nella misura di 400 euro. Per gli studenti iscritti al periodo superiore dei corsi del previgente ordinamento, il contributo onnicomprensivo annuale viene calcolato secondo gli stessi criteri usati per gli studenti dei corsi accademici di nuovo ordinamento (valore ISEE), con esclusione di quanto previsto con riferimento all'acquisizione dei crediti.
2. **Contemporanea iscrizione Conservatorio-Università.** Lo studente può avvalersi della facoltà di non usufruire della riduzione prevista per la contemporanea iscrizione Conservatorio-Università.
3. **Iscrizione cautelativa - differimento iscrizione - iscrizione con riserva.** All'atto dell'iscrizione cautelativa lo studente può richiedere di differire alla scadenza della seconda rata i versamenti per l'eventuale iscrizione all'anno accademico per il quale ha richiesto l'iscrizione cautelativa. In questo caso deve versare il contributo di 7 euro per l'assicurazione. Qualora l'iscrizione cautelativa sia contemporanea all'iscrizione con riserva, lo studente è tenuto a versare la prima rata del contributo e la tassa regionale Laziodisu alla scadenza stabilita (11 novembre 2017).

Punto 4)

Il CA chiarisce che la propedeuticità indicata dalla norma regolamentare riguardante i debiti (tranne quelli di materie letterarie) si riferisce solo alla facoltà di sostenere l'esame relativo, non alla frequenza delle lezioni della materia con debito.

Il CA sospende i lavori alle ore 16,00 e si riaggiorna in data 10 novembre 2017 alle ore 10,00.

Alle ore 10,30 del giorno 10 novembre 2017 in Aula Presidenza riprende la riunione del CA: sono presenti il Direttore Giuliani, i consiglieri De Blasio, Sanzò, Bernardini, Mirezzi, Fioravanti e Gabrieli e il rappresentante degli studenti Romeo.

Si prosegue la discussione sul punto 4).

De Blasio afferma che il superamento del debito alle competenze di base non dovrebbe essere propedeutico in toto al corso di Teoria dell'armonia e Analisi, essendo imprescindibile a suo parere solo il superamento dell'esame di solfeggio inteso come lettura (e non necessariamente gli altri).

Romeo afferma che forse le ore di recupero crediti previste sono troppe a fronte delle ore previste per le materie caratterizzanti. Si dovrebbero coinvolgere i borsisti come tutor per la preparazione all'esame di recupero crediti per solfeggio.

Alle ore 10,50 entra la consigliera Palmulli.

Mirezzi sottolinea che l'iscrizione dà diritto e dovere a frequentare tutte le materie previste dal PdS, anche se il test di solfeggio per il livello di ingresso avesse una difficoltà non elevata, soprattutto sotto l'aspetto ritmico. La teoria e l'ear training invece dovrebbero essere valutate con profondità e dovrebbero essere propedeutici alla frequenza delle altre materie.

Il Direttore propone di attivare subito a inizio AA i corsi di recupero debiti, per terminarli entro gennaio.

Bernardini spiega che a Musica Elettronica hanno attivato un corso propedeutico per aggiornare gli allievi al livello previsto per l'ingresso al primo anno: propone di applicare lo stesso criterio per le competenze di base, in un'ottica inclusiva del Conservatorio.

Sanzò fa presente che la preparazione in teoria e solfeggio influenza anche il corretto sviluppo delle lezioni di strumento.

Gabrieli è d'accordo ad anticipare gli esami di verifica per le ammissioni: propone di far sostenere agli ammittendi una prova di verifica prima dell'inizio dell'AA, con esito definitivo senza appello.

Fioravanti afferma che i programmi di teoria e solfeggio sono superati, a fronte della necessità di approfondire la conoscenza dell'ear training più moderno che si occupa anche della conoscenza armonica di base con conseguente riconoscimento del centro tonale. Propone di utilizzare le ore di recupero debiti principalmente per fare simulazioni di esame.

De Blasio propone che i programmi delle prove di ammissione per le competenze di base siano differenziati per Corsi. Inoltre, a suo parere c'è uno scalino tra programmi di esami strumentali di ammissione e l' triennio, molto più che tra I° e II° anno: gli studenti faticano di più il I° anno, in cui vanno pure superati gli eventuali debiti. Bisogna agire sulle convenzioni: vanno monitorate le competenze di base, e in caso di scarso "range" di una Scuola si può giungere a non rinnovare la convenzione con la stessa.

Palmulli chiarisce che gli aspetti ritmici sono ben affrontati nel corso di teoria e solfeggio: inoltre afferma che le prove di ingresso dell'AA 2017/18 erano piuttosto agevoli. Afferma anche che le 30 ore di solfeggio parlato potrebbero essere poche. Ricorda che i debiti vanno assolti entro la fine del primo AA. La stessa

Palmulli non è d'accordo alla frequenza delle materie teoria dell'armonia e analisi ed ear training in presenza di debiti propedeutici alle suddette materie ovvero debiti di teoria della musica e dettato musicale. Sanzò si associa a quest'ultima affermazione.

Dopo approfondita discussione viene approvata a maggioranza la seguente:

DELIBERA n. 1 del 10 novembre 2017
(propedeuticità e debiti formativi)

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista	la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
Visto	il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;
Visto	lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;
Vista	la Legge 232/2016;
Considerate	le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;
Visto	il Regolamento Didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;
Visto	il Regolamento del Consiglio Accademico;
Viste	le delibere approvate a riguardo dei debiti formativi e della propedeuticità;
Sentiti	i Consiglieri;

DELIBERA

1. La propedeuticità di cui alla delibera n. 5 del 26 giugno 2017 si intende riferita alla possibilità di sostenere gli esami.
2. Al fine di consentire la frequenza agli studenti ammessi con debito formativo nelle competenze di base, alle lezioni di ear training e Teoria dell'armonia e dell'analisi, si delibera l'attivazione dei corsi per il recupero debito di dettato musicale per 15 ore e di teoria musicale per 10 ore, da esaurirsi entro il 20 dicembre 2017, per consentire la verifica entro il giorno 9 gennaio 2018. Nel frattempo gli studenti con debito possono frequentare le attività formative previste dai piani dell'offerta formativa.
3. I restanti moduli per consentire l'assolvimento dei debiti saranno attivati per il solfeggio parlato per ore 30 e per il solfeggio cantato per ore 15 entro il 28 febbraio 2018.
4. Si richiama il contenuto della delibera N. 4 del 3 marzo 2017 che non consente la reinscrizione all'anno successivo in assenza dell'assolvimento dei debiti.

Punto 5)

Il Direttore comunica che in proposito dal Ministero non sono ancora arrivate comunicazioni, quindi il punto è rimandato a prossima discussione.

Punto 6)

Si discute sulla proposta di alcuni docenti di armonia di abbassare il numero massimo di studenti da 45 a 36. Si pone un problema simile anche per ear training. Il CA si riserva di decidere sulla base della documentazione dettagliata che i docenti delle materie in questione forniranno al CA nel più breve tempo, con la descrizione del numero di allievi per corso e delle conseguenti ore di lezione necessarie, distinte per triennio, biennio e VO.

Alle ore 12,50 si assenta il consigliere Gabrieli. Alle ore 13,00 si assenta il consigliere De Blasio.

Mirezzi fornirà l'elenco delle materie obbligatorie (individuali, collettive, di gruppo e laboratorio).

Il CA propone che le strutture didattiche individuino a chi assegnare le materie stesse sulla base della disponibilità oraria dei docenti, quindi lo comunichino al CA che supervisionerà tali assegnazioni per approvarle.

DELIBERA n. 2 del 10 novembre 2017

(assegnazione attività obbligatorie nell'ambito dello stesso settore artistico disciplinare)

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista	la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
Visto	il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;
Visto	lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;
Vista	la Legge 232/2016
Considerate	le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;
Visto	il Regolamento Didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;
Visto	il Regolamento del Consiglio Accademico;
Viste	I piani dell'offerta formativa;
Ritenuto	di dover precisare le modalità di assegnazione delle attività formative obbligatorie tra i docenti dello stesso settore artistico disciplinare;
Sentiti	i Consiglieri;

DELIBERA

1. L'assegnazione delle attività formative obbligatorie dello stesso corso tra i docenti dello stesso settore artistico disciplinare avviene sulla base della disponibilità oraria dei docenti.
2. Le strutture didattiche individuano i docenti a cui assegnare le attività obbligatorie a carattere collettivo, di gruppo e /o di laboratorio, tenendo conto del numero massimo di studenti relativo alla singola attività.
3. Le strutture didattiche devono proporre le assegnazioni tenendo conto anche del fatto che le attività obbligatorie a carattere collettivo, di gruppo e /o di laboratorio possono essere assegnate a più docenti solo a completamento del loro monte ore, ovvero in caso di un numero di studenti che superi il numero massimo definito per lo sdoppiamento.

4. Le proposte delle strutture didattiche in ordine all'assegnazione delle docenze saranno sottoposte alla determinazione del Consiglio accademico.

Punto 7)

Il CA propone che i docenti siano invitati entro il 18 novembre a confermare o meno la loro eventuale passata proposta di materie elettive o a proporne di nuove, sulla base della lista pubblicata sul sito. Si precisa che le ore per la docenza nelle materie a scelta dello studente o elettive possono essere conteggiate fuori dal Monteore solo se gli studenti richiedenti siano almeno 6. Il Direttore autorizzerà subito dopo la pubblicazione della lista di materie elettive attivabili.

DELIBERA n. 3 del 10 novembre 2017
(attività a scelta dello studente e attività elettive)

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista	la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
Visto	il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;
Visto	lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;
Vista	la Legge 232/2016
Considerate	le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;
Visto	il Regolamento Didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;
Visto	il Regolamento del Consiglio Accademico;
Viste	i piani dell'offerta formativa;
Ritenuto	di dover precisare che la scelta delle attività elettive deve avvenire per attività non già ricomprese nel piano dell'offerta formativa del corso che lo studente sta frequentando;
Sentiti	i Consiglieri;

DELIBERA

Lo studente potrà indicare quali attività formative a scelta e/o elettive solamente quelle attività che non sono già ricomprese nel piano dell'offerta formativa relativo al corso che sta frequentando.

Punto 8)

Si rimanda alla prossima riunione.

Punto 9)

Nessuna discussione

Punto 10)

Letto, approvato e sottoscritto. Alle ore 14,00, non essendoci altro da discutere, l'assemblea si scioglie.

Il segretario verbalizzante

Ettore Fioravanti

Il Direttore

Roberto Giuliani